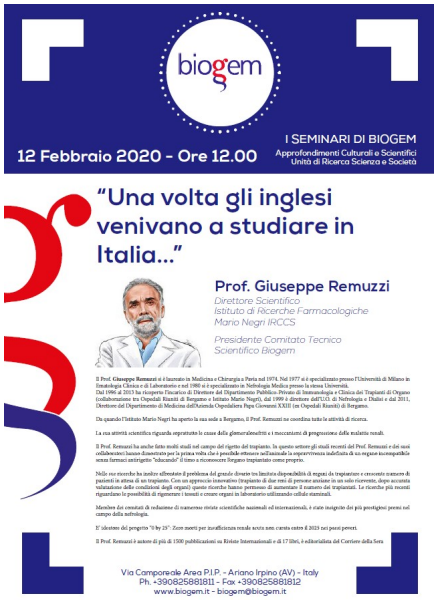
Scritto da Red.
Giovedì 06 Febbraio 2020 12:17



ARIANO IRPINO – "Una volta gli inglesi venivano a studiare in Italia…" è il tema del seminario che, il prossimo 12 febbraio, con inizio alle ore 12.00, il prof. Giuseppe Remuzzi, direttore scientifico dell' Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e presidente del comitato tecnico scientifico di Biogem terrà ad Ariano Irpino presso la sede di Biogem in via Camporeale.

Il prof. Giuseppe Remuzzi si è laureato in medicina e chirurgia a Pavia nel 1974. Nel 1977 si è specializzato presso l'Università di Milano in Ematologia clinica e di laboratorio e nel 1980 si è specializzato in nefrologia medica presso la stessa Università. Dal 1996 al 2013 ha ricoperto l'incarico di direttore del Dipartimento pubblico-privato di immunologia e clinica dei trapianti di organo (collaborazione tra Ospedali riuniti di Bergamo e Istituto Mario Negri), dal 1999 è direttore dell'Uo di nefrologia e dialisi e dal 2011, direttore del Dipartimento di medicina dell'Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII (ex Ospedali riuniti) di Bergamo. Da quando l'Istituto Mario Negri ha aperto la sua sede a Bergamo, il prof. Remuzzi ne coordina tutte le attività di ricerca.

Il Prof. Remuzzi ha anche fatto molti studi nel campo del rigetto del trapianto. In questo settore gli studi recenti del Prof. Remuzzi e dei suoi collaboratori hanno dimostrato per la prima volta che è possibile ottenere nell'animale la sopravvivenza indefinita di un organo incompatibile senza farmaci antirigetto "educando" il timo a riconoscere l'organo trapiantato come proprio.

Nelle sue ricerche ha inoltre affrontato il problema del grande divario tra limitata disponibilità di organi da trapiantare e crescente numero di pazienti in attesa di un trapianto. Con un approccio innovativo (trapianto di due reni di persone anziane in un solo ricevente, dopo accurata

valutazione delle condizioni degli organi) queste ricerche hanno permesso di aumentare il numero dei trapiantati. Le ricerche più recenti riguardano le possibilità di rigenerare i tessuti e creare organi in laboratorio utilizzando cellule staminali.

Membro dei comitati di redazione di numerose riviste scientifiche nazionali ed internazionali è stato insignito dei più prestigiosi premi nel campo della nefrologia. È ideatore del progetto “0 by 25”: Zero morti per insufficienza renale acuta non curata entro il 2025 nei npaesi poveri.

Il Prof. Remuzzi è autore di più di 1500 pubblicazioni su riviste internazionali e di 17 libri, è editorialista del Corriere della Sera.